

BOLLETTINO D'INFORMAZIONE AI SOCI

INDICE

- I nostri prossimi venerdì
- La Cena dell'amicizia
- La festa celebrativa del nostro centenario
- Quote d'iscrizione al Circolo Esperantista
- Quote UEA per il 2007
- Concorso Marelli 2007
- 90a Universala Kongreso de E-o
- Abbonamenti per il 2007
- En Ancona la 5a Premio Zamenhof...
- ...kaj ankaŭ la seminario
- Torino memoris Ada Sikorska kaj Concina
- Congratulazioni al prof. Pennacchietti
- Estrarkunsido
- Congratulazioni ed auguri!
- Niaj pasintaj vendredoj
- Edito un libro in tema del prof. Valore
- Notizie dal mondo

Circolo Esperantista Milanese

Via De Predis 9 - 20155 Milano - tel. 347-4262214 *(solo venerdì sera)*

e-mail: esperantomi@infinito.it

rete: <http://www.infinito.it/utenti/esperantomi/>

C.C.P. 26448209

I NOSTRI PROSSIMI VENERDÌ

ore 21,15

aperti a tutti gli interessati: soci e non soci

Venerdì 12 gennaio

è aperta a tutti la

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Venerdì 19 gennaio

si riprende la piacevole tradizione della pizzeria (prenotarsi in sede o presso Rodari, telef. 02 2364190) prima di ascoltare in sede

WILLIAM AULD, NIA SKOTA BARDO

La s-anino **Carla Sfardini** ricorderà il grande scrittore recentemente scomparso leggendo alcuni brani delle sue opere.

Venerdì 26 gennaio

per la 19a leciono “Kajto” jen

LA LINGVA RONDO

daŭrigas sian “Paŝoj al plena posedo” per la 19a leciono “Kajto”

Venerdì 2 febbraio

La fino de la libro alproksimiĝas por

LA TRADUKA RONDO

Venerdì 9 febbraio

Dopo l'incontro conviviale in pizzeria (solite modalità) in sede ci attende il s-ano Gianni Conti che diventerà i presenti con

COSÍ RIDEVAMO

proiettando in collaborazione con il s-ano Daminelli vignette raccolte in un ormai quasi introvabile libro in esperanto di circa cent'anni fa.

Venerdì 16 febbraio

LA LINGVA RONDO

Venerdì 23 febbraio

KONVERSACIA RONDO

Venerdì 2 marzo

è aperta a tutti la

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Venerdì 9 marzo

ĉiam “Kredu min sinjorino” estas la tasko de

LA TRADUKA RONDO

Venerdì 16 marzo

Probabile ritrovo in pizzeria prima del programma in sede

LA CENA DELL'AMICIZIA

per tradizione abbinata al carnevale, quest'anno è fissata per giovedì 22 febbraio alle 20.30. presso il ristorante “Al Valentino II” in corso Monforte 16. La sua scelta è la diretta conseguenza dell'ottima cena fatta in occasione del Centenario del Circolo, che ha spinto molti di quelli allora presenti a chiedere di tornarci ancora una volta. Ed il prezzo rimane contenuto: € 38, a fronte di un ricco menù in un locale molto accogliente. Vi attendiamo!

LA FESTA CELEBRATIVA DEL NOSTRO CENTENARIO

Il giudizio definitivo è più corretto e significativo lasciarlo agli altri, ma non si sbaglia certamente nell'affermare che nel complesso il risultato raggiunto è stato superiore alle aspettative. Il programma articolato, e distribuito dal venerdì pomeriggio alla domenica mattina, ha incontrato il gradimento degli interessati, che infatti sono stati numerosi, e si è svolto senza intoppi o tempi morti, e mantenendo il ritmo e il livello qualitativo desiderati. La partecipazione è stata molto più alta di quella preventivata: i presenti alla manifestazione sono stati in totale ben 133. Taluni solo in parte, ma comunque al programma principale presso il Museo di Milano erano in 123, dei quali 61 non di Milano e provincia, e quindi non collegati al festeggiato Circolo Esperantista

Milanese, ma provenienti da ben dieci regioni italiane, con una piccola rappresentanza straniera venuta dalla gemellata Francoforte sul Meno. Quest'elevata partecipazione esterna è un dato particolarmente positivo e gratificante. Ma tutti sono da ringraziare. Anche l'ambientazione, cioè il noto Museo di Milano di Storia Contemporanea in una delle zone più famose di Milano (come pure il ristorante prescelto e la basilica di S. Ambrogio ottenuta dai cattolici esperantisti), ha contribuito a fornire una buona immagine alla manifestazione. L'hanno completata il patrocinio concesso dal Comune di Milano, l'opuscolo commemorativo per i cento anni del Circolo, la cartolina ricordo con l'annullo filatelico del giorno e qualche altro documento.

I primi arrivati a Milano hanno potuto venerdì 10 novembre essere presenti al primo dei programmi: la visita della Milano pulsante di vita e trafficata, accompagnati dal s-ano Foà, operatore turistico professionista: piazza Duomo, piazza Fontana, l'Università Statale, il Quadrilatero delle vie Montenapoleone, Manzoni, Spiga e S. Andrea, la Galleria e piazza Scala, corso Vittorio Emanuele e S. Babila....

Ed alla sera alcune decine di s-ani hanno apprezzato un concerto per violino e pianoforte al teatro Dal Verme eseguito dai polacchi Mariusz Patyra al violino e Robert Skiera al pianoforte, con musiche di Rachmaninov, Paganini, R. Strauss, Brahms, Wieniawsk.

Ma il programma più importante si è svolto nella Sala Conferenze del Museo nella giornata del 11 novembre a partire dalle ore 10.00. Ha iniziato il presidente Polerani porgendo il benvenuto con una relazione introduttiva abbastanza breve ma densa di riferimenti storici riguardanti l'Esperanto, il Circolo Esperantista Milanese ed i suoi rapporti con le autorità cittadine. Infine ha presentato gli oratori ufficiali ringraziandoli insieme a tutti quelli che hanno collaborato sia per l'occasione sia durante i cento anni di vita dell'associazione.

È seguito il saluto dell'ing. Ranieri Clerici, vice-presidente della FEI, a nome di quest'ultima e del suo presidente e poi quello della

s-ano Monika Finnegan-Reuss, la presidente della Esperanto-Societo Frankfurto, che ha portato in dono al nostro gemellato Circolo tre libri ed un simpatico calendario del 2007, un riuscito assemblaggio, avente come illustrazioni delle immagini della partecipazione dei milanesi al loro centenario nel 2004.

Ha poi preso la parola il primo oratore ufficiale, il presidente della UEA dott. Renato Corsetti, che ha trattato un tema che legava con l'occasione: "Cento anni di Esperanto fuori Milano". Una rivisitazione storica di fatti, di avvenimenti, di evoluzione ideologica e ...geografica. Egli è partito inquadrando l'Esperanto in quegli anni fine ottocento pervasi da tanto entusiasmo e da ottimismo verso un mondo moderno e migliore, grazie anche alla scienza ed alla tecnica. Ma il nuovo secolo sarà uno dei più sanguinosi per l'umanità e il nostro movimento ha dovuto vivere momenti buoni ed altri cattivi, quando ha dovuto convivere con i leoni da agnello, talvolta camuffandosi da leone: la prima guerra mondiale, la rinascita, il blocco francese alla Società delle Nazioni, il vento contrario dei nazionalismi, la seconda guerra mondiale, una seconda rinascita, l'UNESCO, il suo ruolo utile per i paesi dell'est durante la guerra fredda, ecc. Per approdare, senza mai trascurare gli aspetti socio-politici alla base, all'attuale situazione di un esperanto divenuto mondiale e che attinge nuove linfe più dai nuovi continenti che dalla vecchia Europa. Con molte speranze, perché, ha concluso, altrimenti i nostri nipoti dovranno imparare il cinese.

Dopo alcuni interventi di presenti, tra i quali l'ing. Clerici sulla vitalità dell'Esperanto, uscito vivo da tante peripezie, tutt'altro tema ha trattato il prof. Carlo Minnaja, docente alla Università di Padova: "Contributi lombardi alla letteratura Esperanto". Avvalendosi anche di una lavagna luminosa, ha riportato alla ribalta molti nomi di letterati che, per nascita o successivo arrivo, hanno qui operato: da Pier Carlo Monti a Peterlongo, da Marignoni a Facchi, a Orenge, che specialmente tradusse, a Stefano La Colla ed a Bertolini. Tra quelli della seconda metà del secolo si è soffermato su Dall'Acqua, Perla Martinelli, Silfer, Conterno, De Giorgi, Azzi, Picasso ed altri, ricordando che a Milano è nata Literatura Foiro con la collaborazione della Patrolo, che riunisce

molti ottimi scrittori. Di tutti l'oratore ha tracciato un breve ritratto citando le caratteristiche, le loro opere, degli aneddoti, i riconoscimenti ricevuti, i premi a loro intitolati.

Conclusa la rassegna, il vicepresidente della FEI ha presentato la sig.a Alga Guernieri, pure citata nella precedente conferenza, che subentrerà con gennaio nella gestione della segreteria della FEI.

Una rilassante pausa, abbinata ad un ricco rinfresco, ha fatto da stacco prima di passare al programma pomeridiano introdotto dalle musiche jazz-blues del complesso musicale di Dario Polerani, al contrabbasso, con Rapisardi alla tastiera e Carravieri alla batteria. Una ottima musica jazz che in seguito è ritornata nei diversi intervalli fra i vari programmi. Il primo di essi è stato curato dal dott. Corsetti, invece del s-ano Sarandrea assente per motivi di salute: un piacevole intrattenimento con aneddoti vari ed osservazioni curiose ovviamente di ambientazione esperantista. Il successivo è stato un recital impeccabilmente condotto dal s-ano Turone, che, ha divertito i presenti prima con una breve e gustosa lezione sulla glottide ed il grammelot, con una trasposizione esperantista, e poi ha presentato in chiave scherzosa le prime terzine della Divina Commedia tradotte nelle lingue di molti paesi, imitando il loro modo di esprimersi. Una replica aggiornata ed ampliata rispetto a quella recitata in occasione del Congresso Universale di Firenze.

Dopo il tonificante intermezzo musicale, il presidente Polerani con una breve cerimonia ha consegnato, congratulandosi, i diplomi di I° e II° grado agli allievi che li avevano conseguiti quest'estate. Quindi sono stati proiettati due brevi film documentari in esperanto, a cura del dott. Simonini, braccio destro dell'assente regista Alberto Grossi. Uno girato fra le Alpi Apuane e le sue cave di marmo, fonte di un faticoso lavoro, e l'altro una fantasmagorica danza di colori ed immagini panoramiche poeticamente ispirata.

Il programma ufficiale veniva alla fine concluso dal segretario Rodari con un succinto, rispetto al materiale informativo disponibile, ma abbastanza lungo racconto della storia di cento anni di esperanto a Milano, che ha sempre avuto come referente il nostro Circolo, nel quale si sono avvicinate negli anni molte delle figure di primo piano dell'esperantismo italiano. Troppe per

poterle qui elencare tutte insieme ai molti avvenimenti, successi e delusioni, a loro collegati.

Quindi quattro passi in centro città, quanto bastava per sgranchirsi le gambe e raggiungere il ristorante "Al Valentino II", spazioso e di bell'aspetto, dove continuare la festa tutti insieme in una atmosfera simpaticamente gioiosa, anche favorita da una ottima cena, come prometteva il menu, tradotto in esperanto per l'occasione.

Il terzo giorno, domenica 12 novembre, cinquanta s-ani si sono dati convegno nella piccola e storica chiesa di San Sigismondo, annessa alla celebre ed antica Basilica di Sant'Ambrogio, con sensibilità concessa agli esperantisti cattolici, per assistere alla S. Messa con canti, officiata tutta in esperanto da Mons. Balconi, che ha pronunciato una dotta omelia, ricca di efficaci espressioni e riflessioni, focalizzata sulla lingua internazionale e sul Centenario. Alla fine del rito religioso la guida turistica s-anino Marilena Blasi, insieme al già citato s-ano Aldo Foà hanno accompagnato gli interessati, ovviamente non milanesi, in una selettiva visita di parecchie bellezze della città.

PRI LA KLUBA CENTJARIĜO DANKOJ AL:

>> **Milanaj Komunumo kaj instancoj** pro la patronado kaj la muzea preleg-salono.

>> la ĝemeligita **Frankfurta Esperanto-Societo**, kiu partoprenis en la manifestacio pere de sia prezidantino kaj alia s-anino. Krome donace Milana Klubo ricevis tri interesajn librojn por sia biblioteko (Germanaj Klasikaj Noveloj – Fajron sentas mi interne – Nacklange Resonoj) kaj tre simpatian kalendaron esperantigita per plensukcesa kunmetado de bildoj pri ĝia centjariĝo, kun milanaj partoprenantoj.

>> ĝemeligitaj **Sankta Peterburga E-Klubo "Espero"** kaj **Leipziga Esperanto-Klubo** kiuj sendis oficialajn gratulojn kaj bondezirojn.

>> La ĝemeligita **Esperanto-Societo de Ŝikago**, kiu sendis bondezirojn kaj dediĉis al ni la plejparton de sia novembro bulteno.

>> **Bolonja Esperanto-Grupo "Tellini"** kiu pere de sia prezidanto Daniele Agostini sendis korajn bondezirojn.

>> **S-anino Carla De Lorenzi** kiu ideale volis ĉeesti sendante belegan florkomponaĵon, bedaŭrinde alveninta malfrue.

>> **S-ino Laura Ceffali** kiu sindoneme kunlaboris pri pluraj aranĝoj kaj pri la pretigado de la memoriga broŝureto.

>> Ĉiuj **ges-anoj kaj geamikoj** kiuj kunlaboris.

QUOTE DI ISCRIZIONE AL CIRCOLO ESPERANTISTA

Farà certamente piacere sapere che le quote per quest'anno rimangono ancora inalterate, come deciso dalle ultime assemblee sia del nostro Circolo sia della FEI. Pertanto ecco la loro tabella completa, con le diverse possibilità di scelta e sempre comprensive dell'iscrizione al Circolo e alla FEI. Le quote solo locali del CEM, poste tra parentesi, sono riservate esclusivamente a qualche s-ano già socio FEI presso altro gruppo che desidera iscriversi anche da noi.

Socio ordinario	(29,50)	50,00
Socio giovane	(14,75)	25,00
Socio familiare	(14,75)	25,00
Socio sostenitore FEI e CEM	(88,50)	150,00
Socio garante FEI e CEM	(295,00)	500,00
Socio ord. FEI e sost. CEM		109,00
Socio sost. FEI e ord. CEM		106,00

Sono *Soci giovani* con quota ridotta *i nati dal 1° gennaio 1982*. Il *Socio familiare* è allo stesso indirizzo del socio titolare.

Il movimento esperantista, sempre in difficoltà economiche, spera nel generoso aiuto di tutti.

QUOTE U.E.A. PER L'ANNO 2007

MA-(T)	Membro individuale con rivista e Jarlibro	€ 57,00
MJ-(T)	Membro individuale con solo Jarlibro	€ 23,00
MG -	Membro con libro guida del movimento esperantista	€ 9,00
SZ -	Adesione alla Società Zamenhof – senza diritto di appartenenza a categoria alcuna	€ 114,00
SA -	Semplice abbonamento a rivista Esperanto	€ 36,00
PT -	Patrona membro de TEJO (con Kontakto)	€ 69,00

K-TO	Abbonamento alla rivista Kontakto	€ 22,00
(T)	Per i giovani sino a 29 anni è compresa la rivista Kontakto (obbligatoria la data di nascita)	

90-a UNIVERSALA KONGRESO DE ESPERANTO

Jokonamo - Japanio De la 4a ĝis la 11a de aŭgusto 2007

Ecco le quote d'iscrizione valide fino al 31 marzo e dopo tale data:

1 - individua membro de UEA (ne inkluzivas MG)	200,00	240,00
2 - ne individua membro de UEA	250,00	300,00
3 - kunulo, junulo, handikapulo mem individua membro de UEA	100,00	120,00
4 - kunulo, junulo, handikapulo ne individua membro de UEA	150,00	180,00

I versamenti si possono fare tramite la FEI, sul **c.c.p. n° 37 31 22 04** a lei intestato, o presso la **Banca Intesa, Ag. Milano 002 S. Gottardo, sul suo conto n° 36255-62 con le seguenti coordinate bancarie:**

ABI: 03069 CAB: 09446.

Per il Congresso, dati i lunghi tempi di notifica dei vostri versamenti, specie in c.c.p. (e per l'UEA fa fede la data di pagamento da parte della FEI), si prega di spedire per lettera o fax l'iscrizione, o comunicarla telefonicamente. Grazie per la vostra cortesia.

ABBONAMENTI PER L'ANNO 2007

Pubblichiamo l'elenco di iscrizioni e di abbonamenti ai periodici fino ad oggi pervenuti. Altri verranno pubblicati sulla nostra rivista se e quando verranno forniti.

Onde evitare errori si prega di non inviare abbonamenti per riviste non elencate qui o sulla nostra rivista, senza prima interpellare la FEI.

Iscrizione all'ILEI	Euro	18,00
Iscrizione all'UECI (con Katolika Sento)	"	17,00
Espero Katolika	"	21,00

Katolika Sento	"	10,00
La Ondo de Esperanto (sped. normale)	"	32,00
La Ondo de Esperanto (sped. aerea)	"	37,00
La Ondo de Esperanto (pdf, per posta eletr.)	"	12,00
Literatura Foiro	"	33,00
Femina	"	22,00
Juna amiko	"	14,00
De 2 ĝis 4 kopioj al la sama adreso	"	11,00
Ekde la 5a kopio al la sama adreso	"	7,00
Komencanto (bimestrale)	"	18,00
Monato (spedizione normale)	"	46,00
Monato (spedizione via aerea)	"	50,00
Monato (per posta elettronica: <i>fornire l'indirizzo esatto di e-mail</i>)	"	27,60
Jaro (spedizione normale)	"	5,00

Gli abbonamenti possono essere effettuati tramite la FEI, come già sopra indicato, oppure tramite il Circolo Esperantista.

Si raccomanda di fare sollecitamente gli abbonamenti perché non possiamo garantire l'invio degli eventuali arretrati. Inoltre gli abbonamenti pervenuti dopo marzo, dati i costi, verranno raggruppati e spediti all'editore alla fine di ogni mese.

EN ANCONA LA 5a PREMIO ZAMENHOF.....

La du cent foteletoj de prelegsalono de “Teatro de Muzoj” en Ancona estis ĉiuj okupataj dimanĉe matene la 10an de decembro okaze de la “Premio Zamenhof – La voĉoj de la Paco” kiu atingis la kvinan fojon. Kiel kutime ĝiaj organizo kaj ceremonio, precipe prizorgitaj de prezidanto de FEI Aldo Grassini, estis tre akurataj kaj altnivelaj. Ĉeestis la urbestro de Ancona, kun sia skabeno pri kulturo, kaj la provinca skabeno pri publika instruado, kiuj liveris la tri premiojn (skulptaĵoj de Loreno Sguanci) dum la ceremonio estrita de du televidaj geprezentistoj. Ĉijare la tri premiitoj estis: -“*Emergency*”, kiu sendis sian ĝeneralan direktoron en Romo, pro la senĉesa flegado kuracista kaj kirurgia al la viktimoj de militoj kaj de la minoj – “majstro *Claudio Abbado*”, reprezentata de la nevo, pro la agado favore al muzika kulturo kaj al paco precipe pere de la Juna Orkestro Simon Bolivar en Venezuelo - “*Angelo Framartino*”, la juna pacema volontulo mortigita en Jerusalemo. Por tiu ĉi

ĉeestis la familio.

Post la ceremonio de tiu ĉi premio, okazis tiu de la “Premio Stoppoloni – La maleblaj integriĝoj”, liverita de Silvio, la filo de la neforgesebla esperantisto. Ĉijare li premiis Kooperativon “*I Girasoli*” de Romo kiu malfermis restoracion kiu donas laboron al junaj homoj trafitaj de la Down-sindromo.

Kronis la manifestacion la mirinda koncerto, muzikaĵoj de Chopin, Beethoven, Ĉajkovskij kaj Skrjabin, de la konata juna rusa pianisto *Andrei Korobeinikov*, kiu jam koncertis dum la Florenca Kongreso.

.....KAJ ANKAŬ LA SEMINARIO

Kunligita kun Premio Zamenhof, vendrede kaj sabate la 8an kaj la 9an de decembro okazis “Seminaro pri Komunikado” en kiu ĉeestis pli malpli kvardek personoj. “Kiel komuniki” estis la temo de la unua tago: pro malsano ne prelegis laŭprograme ĵurnalistino sed komencis s-ro *Davide Amadei* kiu ĉerpis la inspiron el la tt-ejoj de pluraj E-Grupoj kaj de FEI por analizi kaj taksi mesaĝojn kaj imagojn, por substreki erarojn aŭ taŭgajn solvojn kaj eltiri sugestojn kaj ideojn.

Poste estis la vico de prof. *Pierlorenzi*, docento pri psikologio de la komunikado ĉe la Universitato de Maĉerata, kiu prezentis prelegon altkvalitan pri la diversaj komunikiloj kaj ilia evoluiĝo sed, escepte de la lastaj minutoj, ne koheran kun la celo de la seminaro, kiu volis instrui la taktikojn kaj la argumentadojn endajn kiam oni volas kontakti iun por propagandi Esperanton. Je la fino li rimarkigis la neceson havi klaran identecon, agi kiel kolektivo kaj esti konvinkitaj pri kio oni faras kaj diras. Tiel estas facile troveblaj la sponsoroj kiuj estas nepraj por nia agado.

La duan tagon matene la temo estis “Kion komuniki”. La estrantoj estis prof. *Grassini*, kiu klarigis ke neutraleco ne signifas sin enfermi en sia lingva kokono,- D-ro Stoppoloni kiu interalie substrekis ke verdire nenio estas neŭtrala, eĉ la lingvaj esprimmanieroj, ne nur la movado, - D-ro *Corsetti* laŭ kiu ankaŭ Zamenhof ne estis neŭtrala kaj oni ne devas honti diri ke ni estas por la egalecoj, - kaj s-ano *Casini* kiu enfokusigis niajn ĉefkarakterizojn kaj sekve niajn kondutojn. Tre vigla estis la posta debato pri la valoroj de Esperanto kaj ĝia rilato kun la paco: kiu

estas la ĉeftemo kaj kiu estas inter la gravaj rezultoj. Corsetti konkludis ke ni ne estas dungitoj sed volontuloj kaj ke estas la ĝeneralaj mesaĝoj por ĉiuj taŭgaj, kiel tiu pri la solvo de lingva babelo, kaj la specifaj, kiel paco, pasporta servo, k.t.p.

Posttagmeze la akademianoj *Corsetti* kaj *Anna Lowenstein* informis pri Akademio kaj la dua ankaŭ pri fama Cseh-Metodo. Fine s-anino *Michela Lipari* pritraktis la eldonaĵojn aperintajn ĉijare.

TORINO MEMORIS ADA SIKORSKA KAJ CONCINA

Pli ol kvardek personoj, inter kiuj geedzoj Foà kaj Rodari por Milana Klubo, partoprenis sabaton la 18an de novembro en vespero dediĉita al la deka datreveno de la forpasoj de la neforgeseblaj s-aninoj Ada Sikorska kaj Franca Concina ĉe la sidejo de Torina Esperanto-Centro.

Post mallonga enkonduka parolo de Prof.ro *Fabrizio Pennacchietti*, *Giancarlo Fighiera* pasie priskribis la eksterordinaran vivon de Ada Sikorska, de kiam ŝi pola infanino estis deportita al Siberio ĝis al ĉiuj postaj jaroj de aktiva esperantismo. De Varsovio al Bruselo, al Madrido kaj al Torino ĉiam ŝi ege laboris por esperanto montrante eksterordinarajn energion, inteligentecon kaj sindonemon.

Sekvis s-anino *Pierisa Cardone* kiu prezentis portreton de tre agema, simpla kaj sindonema s-anino Franca Concina, ankaŭ ŝi mortinta antaŭ dek jaroj. Oni ne forgesis citi trian gravan virinon de la torina esperantistaro: t.e. s-anino Claudia Smeriglio, silenta kaj helpema.

Post auskultado de poeziaĵoj de Carlo Geloso dediĉitaj al Ada kaj Franca, la vespero finiĝis per sobra bufedo.

CONGRATULAZIONI AL PROF. PENNACCHIETTI

A Wiesbaden presso Harrassowitz. è stato pubblicato "Loquentes Linguis. Studi linguistici e orientali in onore di Fabrizio A. Pennacchietti", l'opera redatta da P.G. Borbone, A. Mengozzi e M. Tosco, che è stata data come riconoscimento al prof. Pennacchietti, docente di semantica e conduttore del corso di interlinguistica ed esperantologia all'Università di Torino, dove è avvenuta la cerimonia ufficiale della consegna, presso la facoltà di belle lettere e filosofia.

Alla realizzazione dell'imponente opera hanno contribuito tra gli altri anche i prof. Carlo Minnaja, Helmar Frank, Vera Barandovska e Giorgio Silber.

ESTRARKUNSIDO

La kunsido de la 3a de novembro komencis substrekante la sukceson de Ago-Tago, danke al s-anoj Montagner kaj Polerani kiuj obstine ĝin volis. Tamen la dua iom plendis ĉar la unua tro profitis de la okazaĵo organizita de CEM por propagandi favore de alia esperanta asocio. La malavantaĝo precipe estus, kiel asertis la sekretario Rodari, en la malsamaj imagoj de la du asocioj, kiuj povus krei konfuzon kaj dubojn inter la interesigendaj pasantoj. Do, taktiko ne tro taŭga por altiri diversmaniere opiniantojn. La sekvo de la kunsido estis dediĉita al la pristudo kaj al la kunordigado de la detaloj de la programo de la baldaŭa manifestacio pri nia centjariĝo kaj de la eventualaj problemoj.

E.R.

CONGRATULAZIONI ED AUGURI!

Il nostro s-ano dott. Roberto Tresoldi, titolare della parrocchia ortodossa di Brescia fino a questa data, lo scorso 19 novembre è stato consacrato vescovo, diventando S.E. Monsignor Luca, vescovo titolare di Torcello, Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Milano (Chiesa Greca Ortodossa Veterocalendarista). Egli ne è diventato inoltre il responsabile per i rapporti internazionali.

NIAJ PASINTAJ VENDREDOJ

La novembra monato, pro la samtempa Festo de Jarcento, ne havis aliajn apartajn programojn, krom la rutinajn. Pri la estrarkunsido estas legebla la koncerna raporto kaj daŭris la kutimaj programoj de "La lingva rondo" kaj de "La traduka rondo". Tiu ĉi lasta jam tradukis la plejparton de la verko "Kredu min sinjorino!". Tre grava okazaĵo estis la lasta prelego de la jaro, la 1an de decembro, kiam estis nia tre ŝatata gasto **prof. Paolo Valore**, docento ĉe la Universitato de Milano pri Historio de Nuntempa Filozofio kaj Ontologio. Li komencis citante kelkajn situaciojn kiuj pravigas la neceson de iu internacia lingvo, do de esperanto, la ununura kiu praktike funkcias kaj efektive estas utiligata. Unua estas la instigo esti internacie en la citaĵoj kaj en la verkado de pristudoj kaj projektoj de scienca esploro por ricevi la monkontribuojn de la koncernaj instancoj. Tio signifas la praktika neceso utiligi la anglan lingvon kiu prevarikas ĉiujn aliajn. Alia pruvo primeditenda: en la konata interreta Vikipedio oni forigis kontribuon de li ĉar ĝi ne estis angla-lingva. Laŭ li la utiligo Esperanto estus tre

taŭga por la esploristoj, kiuj ne posedas komunan esprim-manieron, ankaŭ ĉar la angla lingvo ne estas je la ebloj de ĉiuj. Li poste klarigis la avantaĝojn de dua lingvo neŭtrala kaj pli facila je la teknika, socia kaj etika vidpunktoj, kaj legis favoran opinion de konata filozofo. Fine li preferis havi debaton kun la ĉeestantoj, en kiu partoprenis pluraj demandantoj: s-anoj Polerani, Taccani, Foà, Daminelli, Ruben Conti, Rodari, Fontana, ktp. Unu el la konkludoj estis: por disvastigi esperanton oni ne devas atendi devigajn enkondukojn fare de eŭropaj aŭ ŝtataj instancoj sed oni devas ekparoli ĝin ĉiam. Poste nia s-ano Gianfranco Giorgi, kiel fina vosto de niaj programoj pri “Centjariĝo”, prezentis kaj bonege deklamis kvin poeziaĵojn de Clarence Bicknell, unu el la ĉefaj fondintoj de nia Milana Klubo.

La jara sideja programo finis vendrede la 15an de decembro per la tradicia festo de “Kristnaska Paĉjo”, kiun ĉiuj bone konas. Do, estas senutile raporti pri ĝia disvolviĝo en ĝoja etoso.

EDITO UN LIBRO IN TEMA DEL PROF. VALORE

Paolo Valore: Materiali per lo studio dei linguaggi artificiali nel Novecento. Formato A5 - Pag. 184 - € 14,00 Disponibile in FEI.

Si tratta di materiale di studio per un corso universitario tenuto dal prof. Valore, sopra citato per la sua conferenza in sede. L'editrice è appunto la CUEM, Cooperativa Universitaria Editrice Milanese.

Tale validissimo libro è una raccolta di testi riguardanti il tema, tra i quali la Prefazione al Fundamento, di cui è anche riportato il testo originale in esperanto. Ci sono testi di Zamenhof, Jacob, Piron, Peano, Jespersen. La copertina riporta una famosa foto di Zamenhof con Michaux del 1905 circa. Presenti anche testi in Ido e Novial con paragone tra loro.

NOTIZIE DAL MONDO

Milano – Il Tgcom di Mediaset il 5 dicembre ha messo in internet <http://www.tgcom.mediaset.it/tgmagazine/articoli/articolo339050.shtml> un dettagliato articolo sul Premio Zamenhof con foto di Abbado.

Sestri Levante – La bella cittadina ligure sarà la sede del prossimo Congresso degli esperantisti cattolici italiani dal 1° al 5 Giugno 2007.

Quota di iscrizione € 20. Pacchetto completo (vitto, alloggio, escursioni, ecc.): € 180 in camera doppia € 200 in camera singola.

Due temi congressuali: “Spiritualità islamica e cristiana a confronto” ed “Il contributo arabo alla cultura occidentale”.

Maribor – Il 7° Congresso Europeo organizzato dalla EEU (Unione Esperantista Europea) si svolgerà in questa città della Slovenia dal 28 luglio al 4 agosto. Quote d'iscrizione fino al 30 aprile: € 100 ordinario € 60 familiare, € 50 giovane (nati dal 1-1-1982 al 31-12-1991) Informazioni sul sito: <http://www.esperanto-maribor.si>

Atene – È stato edito in esperanto la grandiosa opera “Historio de Herodoto”, tradotta dal greco da Spiros Sarafian. Non solo storia, ma anche geografia, etnologia, etnografia: molto dello scibile di allora.

Formato 21X14,5 cm. - 625 pagine – Prezzo: € 30

Milano – Su invito del prof. Valore, presso l'Università di Milano, il 9 novembre scorso il prof. Pennacchietti, docente presso l'Università di Torino, ha tenuto una lezione sulle preposizioni nelle varie lingue, con l'esperanto come lingua di riferimento.

Mantova – In occasione della Mostra del pittore Mantegna, un bel pieghevole illustrativo è stato edito anche in esperanto.

Trieste – L'Associazione Esperantista Triestina e la Società Esperanto di Rijeka (Croazia) si sono gemellate con una cerimonia svoltasi nella sede triestina il 17 dicembre scorso. La festa si è conclusa con un concerto natalizio eseguito dal Coro D. Dobrina.

Varsavia – Dal 15 dicembre le trasmissioni in esperanto via etere di Radio Polonia sono cessate, suscitando numerose proteste inviate al Direttore Generale e alle Ambasciate polacche di vari paesi. I suoi programmi continueranno ad essere diffusi via Internet.

Milano – Il prof. Davide Astori, docente presso l'università di Parma, ha parlato di letteratura esperantista, con particolare riferimento al campo della poesia, il 3 dicembre scorso presso l'Arciesperanto.

Amelia (Terni) - Sabato 16 dicembre 2006 presso la Casa del Sole si è svolto un incontro pubblico sul tema: “Lingua di pace: voci ed esperienze dal mondo esperantista” con l'intervento del presidente di ARCI-Esperanto, Andrea Montagner su “Esperanto e non violenza” e le canzoni del cantautore esperantista G. Molle e di “Laura e Claudio”

Roma – Anche quest'anno una pattuglia di irriducibili esperantisti, coordinata dal “pentito” Gianni Conti, che si era messo a riposo ma poi non è riuscito a starsene lontano, era presente con la solita scritta “ESPERANTO” a grandi lettere in piazza S. Pietro la mattina di Natale, in occasione degli auguri del Papa in molte lingue.

Milano - Il 14 gennaio, alle ore 11 in via Orti 17 a Milano (MM Crocetta) il prof. Carlo Minnaja, dell'Università di Padova, terrà una conferenza sulla narrativa in esperanto. Seguirà aperitivo. L'ingresso è libero con tessera Arci.